

Pasquarresi, Giuseppe

Caro Padre

Dais. Correyas d. 3. 1911



Ho ricevuto la vostra lettera e abbiamo interesse che voi non stiate bene, pensando col trocamento di terra vi potessi ristabilire in salute e perciò mi fa maraviglia. Almeno mia madre sta bene e noi abbiamo molto piacere. Grazie al Signore noi stiamo bene di salute, e siamo ancora colla nostra famiglia con il nostro padrone Orlando e Joao Madesto, e mio fratello mi ha fatto una certa cosa che mai mi avrei aspettato. Tante promesse per di poi non mantenere, e questo mi ha fatto dispiacere.

Era con questo padrone come voi lo sapete che di porci non ci faceva niente. Aveva buon animale, porchi, galline, miglio, facciuoli e tutto quanto in una casa e preciso. Venne a tirarmi voi altri, mi fece vendere per poco e per niente quanto avevamo, una meta perdendo i soldi, per che fu venduto a poco.

Don Giuseppe

Caro fratello vi rano mando di adempire anche voi a quella promessa di riportarla a l'Italia. Ora di ritornare in America i nostri genitori anche voi partecipate del viaggio che ci vuole per venire, ato affido Corrado

Salutate tutti a Juvencio e a tutti
che siola Bonelli sta bene

Adesso non vi trovate bene, e dite a mio caro fratello che lo sapeva anche prima che sua moglie non aveva la testa buona adesso facci l'obbligazione sua di rimanere darvi ancora con me, sendo egli ricco, credo sicuramente non avra bisogno di me che sono povero, ed ho figli per mantenere.

Tanto ci vuole a lui a darvi quello che vi bisogna per rimettersi nel Brasile. Domani il giorno della Ascensione andro io da Borelli e parlero con lui sopra questo riguardo e sentirò come la pensa. Se volete venire con quest'altra lettera parlate con mio fratello, e sentite come la pensa, intanto vedremo qui come si potrà arrangiare. Intanto preghiamo il Signore di aiutarci colla salute.

Vi mando tanti saluti a voi mio padre, gli altri tanti a mia madre. L'Arminia vi saluta unitamente al suo fratello e cognata. Tanti baci dai nipotini vostri.

Lettera di chiamata e venite al piu presto possibile. Sono vostro figlio.

Samuele che scrive vi saluta. La Maria dice che vi aspetta che ha voglia di vedervi.

Pasquarelli Maria

Volete il rimedio? Il mavelane curabile casis. Due libri di vino buono. 20 cent^{mi} di China, e 50 di Estratto di ferro miscerabile e dopo otto giorni un calice alla mattina e sera.